

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6059 R	10 settembre 2008	ISTITUZIONI
Concerne		

della Commissione speciale aggregazione di Comuni sul messaggio 16 aprile 2008 concernente l'aggregazione dei Comuni di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona in un unico Comune denominato COMUNE DI MENDRISIO

I lavori di avvicinamento e di preparazione di questa importante aggregazione sono durati circa tre anni. L'iter che i dodici Comuni dell'Alto Mendrisiotto hanno avviato congiuntamente inizia con una fase preliminare nella quale è stato elaborato uno studio strategico, documento risultato utile per identificare l'attuale realtà istituzionale e per individuare possibili vie di sviluppo sostenibili e percorribili. A questo studio è succeduta l'istanza di aggregazione della tappa uno del nuovo Comune - denominato Mendrisio - e presentata dai sei Comuni in oggetto.

1. L'AGGLOMERATO ALTO MENDRISIOTTO

Nelle considerazioni introduttive del messaggio governativo viene descritta la situazione degli agglomerati (poli urbani) in Ticino. I Comuni-poli faticano ad assumere il ruolo di promotore dello sviluppo locale, con l'offerta di determinati servizi e la realizzazione o il sostegno a progetti di sviluppo locali come pure organizzando le condizioni quadro a favore dell'economia privata. Il Cantone ritiene prioritaria la politica di sostegno agli agglomerati urbani ed evidenzia, nel messaggio in oggetto, i seguenti punti:

1. definisce questo progetto di aggregazione di tipo strategico per le implicazioni e la possibilità che esso offre ai Comuni coinvolti di incidere positivamente sull'evoluzione sociale ed economica della propria regione, come pure, di conseguenza, di tutto il Cantone.
2. il progetto coinvolge un polo urbano, Mendrisio, ed una regione, l'Alto Mendrisiotto, negli ultimi anni particolarmente dinamici dal profilo economico e con ancora diverse potenzialità. L'aggregazione in atto permette di favorire i presupposti necessari per rafforzare uno sviluppo competitivo, sostenibile e duraturo, sia a livello di riordino territoriale sia di capacità progettuale e forza contrattuale.
3. l'esecuzione di uno studio strategico, promosso da Mendrisio e che ha coinvolto i dodici Comuni dell'agglomerato Alto Mendrisiotto è una prima esperienza concreta a livello cantonale in questo senso. Lo studio ha permesso di costruire, sulla base di un processo partecipativo, un largo consenso attorno a dei progetti concreti di sviluppo della regione in oggetto.

2. IL PROGETTO AGGREGATIVO

Il progetto aggregativo del Comune di Mendrisio è stato costruito in due tappe principali:

1. lo studio strategico per i Comuni dell'Alto Mendrisiotto, e
2. lo studio d'aggregazione (con i sei Comuni interessati all'aggregazione 2009, tappa uno).

È stata data particolare importanza alla ricerca del consenso, all'informazione e al coinvolgimento della popolazione: fattori importanti che hanno sicuramente contribuito all'esito positivo di questa prima tappa del progetto. L'informazione è avvenuta tramite pubblicazioni, conferenze stampa, serate informative e con l'utilizzo di un sondaggio telefonico.

2.1 Lo studio strategico

Su iniziativa del capoluogo del distretto, nel marzo 2004 i dodici Comuni dell'Alto Mendrisiotto hanno dato avvio ad uno studio strategico con l'obiettivo finale di creare entro il 2012 un nuovo Comune, che fosse in grado di garantire alla sua popolazione una crescita sostenibile e qualitativa.

Tutti i Comuni hanno aderito alla proposta di Mendrisio di iniziare con l'elaborazione di uno studio strategico al fine di disegnare un nuovo progetto territoriale per il comprensorio e di definire su questa base, dei possibili scenari d'aggregazione.

I Comuni dell'Alto Mendrisiotto:



Il documento “**Studio strategico per possibili scenari d’aggregazione, Alto Mendrisiotto, Insieme con energia, dialogo e passione**”, conclusosi nel luglio 2007, è stato elaborato da un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti dei dodici Comuni partecipanti. A questa formazione di stampo politico, si è affiancato un gruppo tecnico-scientifico, che ha curato la raccolta e l’analisi dei dati, composto da tre persone (il segretario comunale di Mendrisio, una collaboratrice della Sezione degli enti locali e una collaboratrice scientifica assunta dal Comune).

Gli obiettivi dello studio, (un documento di circa 260 pagine), erano quelli di:

- effettuare una radiografia della regione e della sua organizzazione istituzionale.
- identificare progetti e possibili scenari di sviluppo al fine di favorire la creazione di un’unità politica.
- formulare argomenti a sostegno della necessità di un cambiamento su come amministrare il Mendrisiotto
- rilevare il sentimento di appartenenza e di identificazione al territorio interessato
- costruire possibili scenari di aggregazione urbana dell’Alto Mendrisiotto da proporre a breve-medio termine.

Le informazioni sono state raccolte e suddivise in due parti distinte: la prima parte analizza il sistema istituzionale, la situazione attuale e l’evoluzione degli ultimi 50 anni di popolazione, territorio, economia regionale e tessuto sociale.

La seconda indica delle strategie di sviluppo fattibili per il comprensorio nonché i possibili scenari di aggregazione.

Questo strumento ha permesso di avere una visione d’insieme sulla regione, di analizzare i punti forti e deboli del quadro istituzionale in essere, di cogliere le opportunità, di tracciare delle tendenze e di elaborare poi progetti comuni. Come conclusione, tramite un “manifesto dei valori”, viene presentato l’impegno politico e morale che si assumerà l’esecutivo del nuovo Comune verso i cittadini, i collaboratori, le aziende e tutti gli altri enti presenti sul territorio.

2.2 L’informazione alla popolazione

L’informazione alla popolazione è stata capillare: l’importanza di coinvolgere tutti gli attori interessati nel processo aggregativo è stata percepita dal gruppo di lavoro fin dall’inizio.

L’opportunità di continuare con uno studio di aggregazione è stata chiesta da Mendrisio agli Esecutivi degli undici Comuni (raccolgendo le loro esigenze, attese e timori), e parallelamente anche alla popolazione dell’Alto Mendrisiotto tramite un sondaggio telefonico. L’obiettivo dell’indagine era quello di cogliere le opinioni dei cittadini in merito al progetto “Alto Mendrisiotto insieme con energia, dialogo e passione”. Sono state effettuate 2’674 interviste durante la seconda metà del mese di maggio 2007 nell’area di riferimento.¹

Inoltre sono state organizzate diverse serate informative pubbliche (una in ogni Comune coinvolto) durante le quali gli Esecutivi hanno presentato il progetto e la popolazione ha potuto porre ogni tipo di domanda agli addetti ai lavori.

¹ la collettività cui si riferiscono i risultati dell’indagine è costituita dall’intera popolazione degli 11 Comuni aventi maggiore età e residenza nei Comuni analizzati. Sono stati esclusi i municipali ed i consiglieri comunali. Solo per Mendrisio si è proceduto ad un campionamento casuale di 1500 individui. I risultati sono visibili sul sito internet del Comune di Mendrisio.

Dopo queste consultazioni, gli Esecutivi di tutti i Comuni hanno preso posizione in merito alle conclusioni dello studio strategico ed hanno indicato la loro volontà (o meno) nel voler proseguire con il vero e proprio studio d'aggregazione. Va ricordato che lo studio già prevedeva la possibilità di procedere con un'aggregazione in due tappe (2009 e 2012).

Assieme a Mendrisio cinque Comuni - Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate e Tremona - hanno aderito alla prima tappa, quella concernente il Messaggio in oggetto, organizzando quindi una votazione consultiva entro fine novembre 2007.

Brusino Arsizio ha rinunciato al sondaggio telefonico e nel dicembre 2007 ha comunicato all'esecutivo di Mendrisio, Comune promotore, di voler sospendere la partecipazione alla fase due, riscontrando la necessità di effettuare uno studio in proprio. A questo fine hanno recentemente istituito una commissione speciale aggregativa per analizzare la situazione attuale del Comune.

I rimanenti cinque Comuni – Besazio, Castel San Pietro, Coldrerio, Meride e Riva San Vitale hanno dato la loro adesione di principio alla seconda tappa aggregativa, prevista per il 2012. L'istanza di costituzione non è ancora stata ufficialmente inoltrata al Consiglio di Stato.

2.3 Lo studio d'aggregazione

Come appena enunciato, una volta concluso lo studio strategico, i Comuni interessati si sono concentrati nell'allestimento dello studio d'aggregazione. Il documento che ne è scaturito, intitolato “**Il nuovo Comune di Mendrisio, Tappa costitutiva 2009**”, contiene informazioni e dati circa gli obiettivi e l'organizzazione del nuovo Comune. Il quadro istituzionale ed i servizi, il territorio e l'economia, la qualità di vita e l'ambiente dei sei Comuni aggregandi vengono trattati nel dettaglio. Inoltre nel documento è sintetizzata la situazione finanziaria dei sei Comuni ed è indicata la previsione di fabbisogno di spesa del nuovo Comune.

Tabella 28 **Proiezione fabbisogno del nuovo Comune**

	Arzo	Capolago	Genestrerio	Mendrisio	Rancate	Tremona
Fabbisogno preventivi 07 in CHF	2'071'084	1'270'940	1'924'470	19'293'500	3'702'300	1'318'191
Fabbisogno 2007	Aggregato CHF					
	29'580'485					
Adeguamenti legati all'aggregazione						
Sinergie processo aggregazione	-146'900					
Spesa organi nuovo Comune	-117'495					
Adeguamento rete sociale	412'300					
Risparmio contributo di livello	-281'000					
Contributi Casinò per rete sociale e manifestazioni	-441'100					
Adeguamenti legati alla valutazione gettito	-373'000					
Minor spesa complessiva	-947'195					
Fabbisogno nuovo Comune	28'633'290					

Fonte: documento "Il nuovo Comune di Mendrisio, Tappa costitutiva 2009"

Tabella 29

Valutazione gettito comunale e proiezione moltiplicatore aritmetico

Valutazione gettito in CHF	PF	PG	Fonte	Immob.	Personale
Tasso crescita gettito 2005	1.5%	2.0%	1.0%	0.0%	0.0%
Arzo	1'984'000	311'000	91'000	82'000	17'000
Capolago	1'198'000	163'000	96'000	64'000	12'000
Genestrerio	1'735'000	209'000	140'000	79'000	14'000
Mendrisio	18'500'000	9'500'000	3'000'000	1'000'000	107'500
Rancate	2'705'000	960'000	545'000	163'000	23'000
Tremona	1'491'000	62'000	29'000	37'000	7'000
Nuovo Comune	27'613'000	11'205'000	3'901'000	1'425'000	180'500
	Fabbisogno		28'633'290		
	Imposta immobiliare		1'425'000		
	Imposta personale		180'500		
	Fabbisogno netto		27'027'790		
	Gettito base		38'818'000		
	Moltiplicatore aritmetico				69.63%

Fonte: documento "Il nuovo Comune di Mendrisio, Tappa costitutiva 2009"

3. IL NUOVO COMUNE

A fine luglio 2007 i Comuni di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona inoltrano l'istanza di aggregazione al Consiglio di Stato. Quest'ultimo accoglie la proposta il 12 settembre 2007 e fissa la data per la votazione consultiva per il 25 novembre 2007. La proposta di aggregazione è stata approvata nei sei Comuni con il 79,15% di voti favorevoli ed una partecipazione al voto del 51,45%.

L'Alto Mendrisiotto conta oggi oltre 19'500 abitanti e si estende su 53,87 km². La gestione politica di questo territorio, grande poco più della città di Berna (51,59 km²) e di quella di Losanna (41,36 km²) è affidata a 12 Comuni per un totale di 1'540 cariche pubbliche.

Situazione attuale	
Organi	Risorse umane coinvolte
12 Municipi	72 Municipali
12 Consigli Comunali	296 Consiglieri Comunali
132 Commissioni municipali	682 Commissari
41 Commissioni permanenti del CC	233 Commissari
1 Commissione di quartiere	7 Commissari
3 Commissioni cantonali	36 Delegati
49 Forme di collaborazioni diverse	214 Delegati
Per un totale di	1'540 cariche pubbliche

Il nuovo Comune, oggetto del Messaggio in esame, gestirà un territorio di 21,58 km² con una popolazione di 11'283 unità.

Le cifre principali del nuovo Comune:		
Superficie:	21.58 km ²	solo Mendrisio: 11,68 km ²
Popolazione residente:	11'283 unità	solo Mendrisio: 6'721
Municipio:	7 membri	
consiglio comunale:	60 membri	
Circondari elettorali:	6	
Commissioni di quartiere:	7	
Dipendenti comunali:	242	
Moltiplicatore:	70%	

3.1 Le linee strategiche

La conduzione del nuovo Comune si ispira a quattro visioni e a tre valori guida - energia, dialogo e passione - che costituiscono il contenuto del già citato "manifesto dei valori" (v. figura 1 del Messaggio governativo).

Il nuovo Comune si prefigge di essere attrattivo dal punto di vista residenziale, turistico ed economico. Propone un'amministrazione decentrata, dotando ogni quartiere di un sportello amministrativo, con il chiaro intento di valorizzare e mantenere vivi i quartieri. Anche l'offerta di servizi nei singoli quartieri sarà garantita e commisurata ai bisogni della quotidianità. La rete sociale ed il servizio di sicurezza – ad esempio – saranno estesi a tutto il territorio.

3.2 Il patto politico

Ogni Comune ha sottoscritto un patto politico contenente la lista di impegni da demandare al nuovo Comune di Mendrisio. In esso è contenuto, ad esempio, l'impegno di realizzare tutte le opere già ratificate dai vari legislativi, per un totale di Fr. 33 mio. Va ricordato che in questa prima fase non sono stati richiesti aiuti cantonali, anche in virtù del moltiplicatore d'imposta situato al 70%.

4. I LAVORI COMMISSIONALI

Grazie agli studi eseguiti ed al risultato positivo e lineare scaturito dalla votazione consultiva, i lavori commissionali sono stati agevolati. Effettivamente questo messaggio non ha suscitato grandi dibattiti in seno alla Commissione, come successo o come sta succedendo per altri progetti d'aggregazione. Mendrisio ha però offerto l'opportunità di riflettere sul concetto di agglomerati (oggi di grande attualità) e sull'importanza di eseguire uno studio strategico dettagliato, dove vengono coinvolti tutti gli attori, raccogliendo tutte le informazioni necessarie.

La commissione è stata invitata a Mendrisio il 2 luglio scorso dai sei Comuni aggregandi. Presenti i rappresentanti di tutti e sei i Comuni. I commissari hanno preso visione dello studio aggregativo e sono stati accompagnati ad effettuare una visita del territorio. Gli esecutivi dei sei Comuni hanno espresso l'auspicio che la votazione per eleggere i membri di esecutivo e legislativo del nuovo Comune avvenga nel corso del mese di aprile 2009, così da poter avviare e concludere alcuni progetti importanti (in primis il progetto informatico).

Mendrisio unisce la sua forza economica alle risorse e ricchezze naturali e paesaggistiche degli altri Comuni classificati "di centro, di campagna, di lago e di montagna", al fine di creare un Comune più completo in grado di rafforzare la sua posizione economica e strategica, e il suo peso politico sia a livello distrettuale, sia a livello cantonale.

Purtroppo due importanti progetti d'aggregazione nel distretto (Chiasso-Vacallo-Morbio Inferiore e Stabio-Ligornetto) si sono recentemente interrotti. Inoltre dispiace la rinuncia a priori di Brusino Arsizio; così come si spera che la seconda tappa di questo progetto possa avere un buon esito, incoraggiando altri Comuni ad approfittare di questa opportunità.

5. CONCLUSIONE

Il progetto del nuovo Comune di Mendrisio è importante perché coinvolge un polo urbano ed una regione, particolarmente dinamici in termini economici e con delle potenzialità importanti in vari settori. Esso influisce positivamente sull'evoluzione sociale ed economica della propria regione e conseguentemente anche del Cantone.

* * * * *

Visto quanto precede, richiamata la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni e considerato l'esito favorevole della votazione consultiva nei sei Comuni interessati, la Commissione speciale aggregazione di Comuni invita il Gran Consiglio a voler adottare il Decreto legislativo allegato al Messaggio n. 6059 del 16 aprile 2008 concernente l'aggregazione dei Comuni Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona in un unico Comune denominato COMUNE DI MENDRISIO.

Per la Commissione speciale aggregazione di Comuni:

Milena Garobbio, relatrice
Badasci - Canepa - Cavalli - Chiesa - Corti -
Duca Widmer - Frapolli - Garzoli - Gobbi R. -
Krüsi - Marcozzi - Pantani - Paparelli -
Pellanda - Rizza - Weber